

**Direzione Regionale:** INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

**Area:** SISTEMI NATURALI

## DETERMINAZIONE

N. G17357 del 02/12/2014

Proposta n. 20089 del 20/11/2014

**Oggetto:**

Regolamento (CE) n. 1698/2005 – "Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" – Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" – (1a raccolta avente scadenza alla data del 30.01.2009) – Istante: Aterno Boschi Soc. Coop. Agr. arl – Progetto denominato: "Interventi di diminuzione del soprassuolo artificiale anche per favorirne la rinaturalizzazione" – Lavori ricadenti nel territorio dei Comuni di Fiamignano (RI) e Capranica Prenestina (RM) – Codice domanda n. 8475902959 – Chiusura formale del procedimento istruttorio

**OGGETTO:** Regolamento (CE) n. 1698/2005 – “Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” – Misura 226 “Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi” – (1<sup>a</sup> raccolta avente scadenza alla data del 30.01.2009) – Istante: Aterno Boschi Soc. Coop. Agr. arl – Progetto denominato: “Interventi di diminuzione del soprassuolo artificiale anche per favorirne la rinaturalizzazione” – Lavori ricadenti nel territorio dei Comuni di Fiamignano (RI) e Capranica Prenestina (RM) – Codice domanda n. 8475902959 – Chiusura formale del procedimento istruttorio.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Sistemi naturali, Responsabile della Misura in oggetto;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, concernente: “Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213”, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”, ed in particolare il comma 1, art. 14, con il quale, a decorrere dal 1° ottobre 2013 sono soppresse le strutture e gli uffici di staff appartenenti al Dipartimento e al Direttore del Dipartimento;

VISTO il regolamento regionale 30 settembre 2013, n. 16 concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, ed in particolare il comma 1, art. 1 che recita: “Le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi del comma 1 del citato articolo 14, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51 del 04 febbraio 2014, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore Regionale della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative all’Ing. Bruno Placidi;

VISTA la Determinazione n. G09803 del 07 luglio 2014, concernente “Accorpamento, soppressione, istituzione, modifica e ridenominazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative. Modifica delle determinazioni dirigenziali n. A05885 del 17 luglio 2013 e n. G03638 del 24 marzo 2014, revoca della determinazione dirigenziale n. A07686 del 27 settembre 2013”, con la quale, tra l’altro, si è provveduto alla soppressione dell’Area Foreste e dell’Area Parchi e Riserve Naturali, le cui competenze sono confluite nella neocostituita “Area Sistemi Naturali”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G10725 del 25 luglio 2014, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Sistemi Naturali alla Dr.ssa Ersilia Maffeo;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, e successive mm e ii;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1698/05, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35, del 21 febbraio 2007 concernente “Regolamento (CE) n. 1698/2005. Approvazione della Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 9, del 30 marzo 2007;

VISTA la Deliberazione n. 310, del 15 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la versione definitiva della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 per l’inoltro ai servizi della Commissione Europea;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2008)708 del 15 febbraio 2008, recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Lazio (Italia) per il periodo di programmazione 2007/2013 e la conseguente Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 07 marzo 2008 di presa d’atto della suddetta approvazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, e sue successive modificazioni ed integrazioni, con la quale sono state approvate le “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 del 27 gennaio 2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, che ha abrogato il regolamento (CE) n. 1975/2006;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale con le quali si è provveduto a ratificare le modifiche e integrazioni apportate al documento di programmazione nel corso della sua fase attuativa:

- n. 62 del 29 gennaio 2010, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della revisione del PSR 2007/2013, conseguente al processo di riforma “Health Check” della Politica Agricola Comune e delle Azioni introdotte dal Piano di Rilancio Economico Europeo (European Recovery Plan), approvata dalla Commissione Europea con la Decisione n. C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009;
- n. 5 del 13 gennaio 2012, di presa d’atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 18 maggio 2011 e il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione medesima si è concluso con l’approvazione della Commissione UE, come da nota Ref. Ares(2011)1152521 del 27 ottobre 2011;
- n. 329 del 6 luglio 2012, di presa d’atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 28 dicembre 2011 e approvata da parte della Commissione Europea con nota Ref. Ares (2012)485184 del 19 aprile 2012;
- n. 152 del 19 giugno 2013, di presa d’atto dell’approvazione, da parte della Commissione UE, di una ulteriore modifica del PSR 2007-2013 del Lazio con Decisione C(2013)375finale del 24 gennaio 2013;
- n. 134 del 25 marzo 2014, di presa d’atto dell’approvazione di ulteriori modifiche del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea con nota ARES (2014)620404 del 07/03/2014;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio è la Direzione Regionale Agricoltura, ora Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, la quale è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, attraverso lo svolgimento delle funzioni previste dall'articolo 75 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e richiamate nel capitolo 11 del documento di programmazione;

CONSIDERATO, altresì, che nell'ambito della descrizione del sistema di gestione e controllo è previsto che i bandi pubblici rivolti a soggetti individuali, per l'accesso alle misure o azioni di competenza diversa da quella agricola, siano predisposti dalle Direzioni Regionali competenti;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale n. C1340 del 10 giugno 2009, con la quale, tra l'altro, è stato adottato il "Modello organizzativo per la gestione delle domande di aiuto P.S.R. 2007/2013";

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Ambiente, ora Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, fermo restando le funzioni di coordinamento dell'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 del Lazio, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di gestione medesima, alla predisposizione del Bando pubblico, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 879 del 28 novembre 2008, e pubblicato sul BURL n. 47 del 20 dicembre 2008, supplemento ordinario n. 159, relativo alla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi";

CONSIDERATO che le diverse fasi procedurali nell'esame delle istanze di contributo, disciplinate nei Bandi Pubblici (ricevibilità, ammissibilità, graduatoria, esecuzione, erogazione, e controlli), prevedono la necessità inderogabile di disporre l'erogazione dei fondi;

VISTI gli Atti di organizzazione n. G12686 del 09 settembre 2014 e n. G13069 del 17 settembre 2014, con i quali, a seguito della riorganizzazione delle Strutture dirigenziali della Giunta regionale, si è provveduto ad individuare il nuovo Responsabile delle Misure di competenza della scrivente Direzione, il Responsabile per i pagamenti, i Responsabili del controllo amministrativo, i Responsabili del controllo in loco, i Revisori dei pagamenti, i Revisori supplenti, nonché i Responsabili di procedimento ed i collaboratori a supporto per l'espletamento delle varie fasi istruttorie relative ai progetti presentati ai sensi dei vari Bandi Pubblici adottati;

#### DATO ATTO

- che la Soc. Coop. Agr. arl Aterno Boschi, in attuazione del bando pubblico di cui alla DGR n. 879 del 28 novembre 2008, aderendo alla prima sottofase della procedura a bando aperto c.d. "stop and go", relativa alla Misura 226, ha presentato un'istanza per il finanziamento del progetto denominato "Interventi di diminuzione del soprassuolo artificiale anche per favorirne la rinaturalizzazione", al quale è stato attribuito il seguente Codice Identificativo: 8475902959, per un importo complessivo di € 1.685.016,00 ed un contributo richiesto di € 1.516.514,00;
- che, a seguito dell'istruttoria attivata dalla preposta struttura della scrivente Direzione Regionale, con Determinazione n. A6086 del 15 novembre 2010 è stato approvato il Verbale della Commissione di valutazione finale posto in essere in data 27 ottobre 2010, ed ammesso a finanziamento il progetto sopra citato, per un importo complessivo di € 390.704,73 ed un contributo concesso pari ad € 351.634,26, come riportato nel Provvedimento di concessione n. 87467 del 09 dicembre 2010;
- che, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, gli importi ammessi con la sopracitata Determinazione sono rimasti inalterati, come di seguito indicato: investimento complessivo €

390.704,73, (più IVA sul totale dell'investimento a carico del beneficiario) ed € 351.634,26 quale contributo in conto capitale;

CONSIDERATO che i lavori effettuati in Comune di Fiamignano (RI) e in Comune di Capranica Prenestina (RM) sono stati ultimati in data 03 ottobre 2012, per i quali sono stati redatti dai Direttori dei lavori, Dr. Agr. Pierantonio Pitoni e Dr. Agr. Antonello Liberatore, in pari data, il Certificato di Ultimazione Lavori e il Certificato di Regolare Esecuzione, approvati e sottoscritti dal beneficiario;

VISTE le risultanze del “Verbale di controllo per l'accertamento finale”, da cui scaturisce che l'investimento totale realizzato ed accertato è pari ad € 307.700,80, a cui corrisponde un contributo di € 276.930,72;

AVENDO RISCONTRATO, come riportato nel sopra citato rapporto, l'effettiva realizzazione degli investimenti rendicontati e la regolare esecuzione delle opere, la congruità tra gli interventi previsti e quelli realizzati, la corretta imputazione delle spese, l'eleggibilità delle spese sostenute, nonché la funzionalità dell'opera rispetto agli obiettivi previsti dalla misura, ed avendo pertanto provveduto ad autorizzare l'erogazione del saldo finale;

CONSIDERATO che, dall'esame della contabilità finale, risultano pertanto realizzate delle economie, rispetto all'importo iniziale del contributo ammesso a finanziamento, pari ad € 74.703,54, somma derivante dalla differenza tra l'importo del contributo impegnato (€ 351.634,26) e l'importo del contributo effettivamente ammissibile (€ 276.930,72);

RITENUTO NECESSARIO provvedere alla chiusura formale del procedimento istruttorio relativo all'intervento in oggetto;

#### **DETERMINA**

1. Di ritenere concluso il procedimento istruttorio relativo all'intervento denominato “Interventi di diminuzione del soprassuolo artificiale anche per favorirne la rinaturalizzazione” – Lavori ricadenti nel territorio dei Comuni di Fiamignano (RI) e Capranica Prenestina (RM) – Misura 226 – Codice domanda n. 8475902959 – presentato dalla Soc. Coop. Agr. arl Aterno Boschi, per un investimento complessivo ammissibile di € 307.700,80 a cui corrisponde un contributo pari ad € 276.930,72.
2. Di provvedere a disimpegnare l'importo di € 74.703,54, derivante da economie di spesa, il quale verrà destinato al finanziamento delle Misure del PSR del Lazio per il periodo 2007/2013, risultando a carico dell'Amministrazione Regionale un contributo pari ad € 276.930,72, a fronte di un contributo iniziale di € 351.634,26.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Il Direttore Regionale  
Ing. Bruno Placidi